



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
mariagrazia.sartorio@regione.piemonte.it

Data 27.7.2010

Protocollo

OGGETTO: Comune di SANGANO
Provincia di Torino
PRIMA REVISIONE AL P.R.G.C. - CONTRODEDUZIONI
D.C. n.3 del 27.1.2010
Legge Regionale 5.12.77, n. 56 e s.m.i.

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 9-423 in data 2 AGO. 2010 relativa all'approvazione della Prima Revisione al P.R.G.C. del Comune di SANGANO.

ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO" AI SENSI DELL'11° COMMA, ART.15 DELLA L. R. 56/77 E S.M.I.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

P5.1 - Norme Tecniche di Attuazione – Parte prima: norme generali.

- Art.66, comma1: dopo la frase "della normativa contenuta nella L.R. 45 del 9/8/1989" si intendono aggiunti i seguenti riferimenti "... così come modificata dalla LR 4/09 e dalla LR 30/09."
- Art.70, comma 4.1, Classe IIIb2: nelle prescrizioni normative si intende stralciata la seguente frase: "In assenza di interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico è comunque possibile la formazione di nuove unità abitative a seguito di interventi di ristrutturazione, frazionamento o ampliamento dei soli fabbricati esistenti." e sostituita con la seguente "- In assenza di interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico sono consentite solo trasformazioni che non aumentano il carico antropico."
- Art.70, comma 4.2 Classe IIIb3: al termine delle prescrizioni normative si intende aggiunta la seguente frase: "Negli ambiti presso loc. Devesio attualmente inseriti in classe IIIb3 e ricadenti entro la fascia B e finanche per una porzione in fascia A del Torrente Sangone, potranno essere

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804



consentiti solo gli interventi previsti dall'art.39, commi 3 e 4 delle Norme di Attuazione del PAI.”.

- Art.70: comma 7: al termine aggiungere il seguente nuovo comma:

“7bis – Cambi di destinazione d’uso di immobili siti in aree pericolose.

Nel caso di modesti interventi, può essere eventualmente previsto un cambio di destinazione d’uso in territori pericolosi di cui alle classi III, IIIa, IIIb l.s. (esclusi quindi gli ambiti IIIc) solo a seguito di indagini puntuali che dettino il grado di pericolosità, individuino adeguate opere di riassetto, accorgimenti tecnici o interventi manutentivi da attivare; e verifichino, dopo la loro realizzazione, l’avvenuta riduzione del rischio.”.

P5.2 - Norme Tecniche di Attuazione – Parte seconda: il sistema insediativo.

- Art.96.2 – area Ts2.1: nello stralcio cartografico sostituire “AP2.2” con “AP2.1”.
- Art.99.1 – area DR3.17: sostituire il primo punto degli aspetti prescrittivi “- In assenza di interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico è comunque possibile la formazione di nuove unità abitative a seguito di interventi di ristrutturazione, frazionamento o ampliamento dei soli fabbricati esistenti.” con il seguente: “- In assenza di interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico sono consentite solo trasformazioni che non aumentano il carico antropico.”
- Art.102.2 – area CNT4.2: nello stralcio cartografico si intende eliminata l’area di nuovo impianto residenziale CN4.7 e ricondotta alla destinazione agricola AI.
- Art.102.2 – area CNT4.2: nelle ulteriori prescrizioni particolari sostituire la frase “Non è ammesso l’accesso veicolare diretto...omissis...opportunamente distanziata dalla rotonda in progetto.” con la seguente: “All’area CNT4.2 non è ammesso l’accesso veicolare diretto dalla SP. Pinerolo-Susa che riveste funzione di collegamento extraurbano; al parcheggio p4.2.4. potrà essere previsto un unico accesso dalla SP. posto in posizione opportunamente distanziata dalla rotonda in progetto.”.

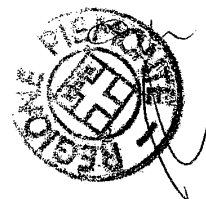
ELABORATI GEOLOGICI

G2 - Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore.

- Legenda: all’elemento morfologico “Conoidi” sostituire la sigla “Cam1” con la seguente “Cab1”.

G9 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica.

- Legenda: dopo la frase “In assenza di interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico...omissis...che non aumentino il carico antropico” stralciare la seguente frase “fatta eccezione per quanto previsto per la classe IIIb2”.
- Legenda: stralciare la frase “- Per la Classe IIIb2, in assenza di riassetto territoriale di carattere pubblico è comunque possibile la formazione di nuove unità abitative a seguito di interventi di ristrutturazione, frazionamento o ampliamento dei soli fabbricati esistenti.”.
- Cartografia: alla porzione distale del conoide compresa fra il rio dei Faghi e la bealera inferiore di Piossasco sostituire la “classe IIa” con la classe “IIIa”.





G12 - Schede di rilevamento dei conoidi.

- Al conoide ID1 dei Faghi sostituire i riferimenti al codice “*Cam1*” con “*Cab 1*”.

S2c – Carta di sintesi - Aree urbane – parte sud.

- Cartografia: alla porzione distale del conoide compresa fra il rio e la bealera inferiore di Piosasco sostituire la “classe IIa” con la classe “IIIa”.

Il Responsabile del Settore
Copianificazione Urbanistica–Area Metropolitana
arch. Grazia SARTORIO



